L'arte e le Dolomiti

Le Dolomiti accolte nell'Unesco, quindi patrimonio dell'umanità, continuamente celebrate da scrittori, dipinte da pittori, scolpite da scultori, sono incanalate in una dimensione di conoscenza mondiale. La loro mondializzazione è indirizzata attraverso eventi culturali e l'arte, come auspicato dal Sindaco del Comune dove sono ubicate le celeberrime Tre Cime di Lavaredo, gioiello delle Dolomiti, Auronzo di Cadore, Tatiana Pais Becher, che ha detto: "Il mio sogno è di vedere le Dolomiti interagire con il mondo intero". È spontaneo pensare agli artisti che hanno già immortalato le Dolomiti nelle loro tele, come il pittore surrealista Luigi Regianini (1930-2013), definito " il surrealista delle Dolomiti ", perché sugli sfondi di molte sue opere, ha continuamente effigiato le rocce, le punte e le pareti dolomitiche, con le figure degli antenati delle Dolomiti.

Guido Buzzo

S. Stefano di Cadore, 24 febbraio 2020

Luigi Regianini, Ut unum sint
(opera conservata nel Municipio di S.Stefano di Cadore)